



Da Benigni all'astronauta l'omaggio a Umberto Eco

BETTINA BUSH

WWW, ovvero World Wide Web. Quale titolo migliore per la terza edizione del Festival della Comunicazione in programma a Camogli da giovedì 8 a domenica 11 settembre, che doveva cominciare con la lectio di Umberto Eco, intitolata Pro e Contro il Web: «Umberto Eco ci ha lasciato tantissimi insegnamenti - spiega Danco Singer, ideatore e direttore del festival insieme a Rosangela Bonsignorio - cinquant'anni fa scrisse Apocalittici e Integrati, in cui criticava, attraverso questa dicotomia, i diversi atteggiamenti intellettuali, nei confronti della cosiddetta cultura di massa, contrapposizione che ebbe grande successo. Nella sua Lectio avrebbe affrontato una dicotomia che non tocca più solo gli intellettuali, ma tutti noi, tutta la società, tutto il mondo». Una rivoluzione cominciata 25 anni fa con il primo sito web, una data non poi così lontana con enormi implicazioni sociali, culturali, politiche, educative. Per Eco il problema del web era quello di trovare nuovi parametri di filtraggio delle informazioni: "Altrimenti sette miliardi di abitanti di questo pianeta - affermava Eco - produrranno sette miliardi di diverse procedure di selezione ideologica". Di questi argomenti parleranno 120 ospiti che non provengono solo dal mondo della comunicazione. Per la prima volta il premio Comunicazione a Roberto Benigni, un comunicatore straordinario, e la grande mostra di Tullio Pericoli, "Quanti ritratti caro Umberto", disegni, schizzi, giochi, ritratti che raccontano lo stretto legame tra l'artista e il semiologo, allestita nella Sala Consiliare di Camogli e che rimarrà fino ai primi di Dicembre. Sette aree tematiche per gli incontri, tutti cominciano con la parola web, per web e scrittura ci saranno anche Pietrangelo Buttafuoco, Andrea De Carlo, Claudio Magris, Aldo Cazzullo, Massimo Gramellini, Alessandro Barbero, Massimo Montanari. Per la scienza tra i nomi Piero Angela, Maurizio Arduino, Paolo Crepet, Marco Delmastro, Alberto Diaspro, e l'astronauta Samantha Cristoforetti. Invece Roberto Benigni, Claudio Bisio, James Bradburne, Gianni Coscia, Roberto Cotroneo, Gad Lerner, Tullio Pericoli, Massimiliano Fuksas saranno alcuni degli ospiti che parleranno di arte e spettacolo. Per web e comunicazione altri nomi, tra questi Mario Calabresi, Furio Colombo, Ferruccio de Bortoli, Carola Frediani, Aldo Grasso, Federico Rampini, Gianni Riotta, Carlo Rognoni, Michele Serra, Beppe Severgnini, Marco Travaglio, Chris Bangle, Paolo Barberis, Ilaria Cavo, Roberto Cingolani, Maurizio Ferraris, Carlo Freccero, Carlo Verdelli. Per web e imprese ecco Giulio Blasi, Lucrezia Reichlin, Oscar Farinetti, Gabriele Galateri di Genola, Edoardo Garrone, Alberto Girani, Luigi Gubitosi, Monica Maggioni, e non solo. La cultura digitale del web sarà raccontata anche da Stefano Bartezzaghi, Matteo Bordone, Luca De Biase, Daniele Doesn't Matter.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICORDO

Umberto Eco avrebbe dovuto aprire il festival con la sue lectio magistralis